

Foro Italo La «verità» del Coni sull'inchiesta

Il presidente del Coni Amgo Gattai e il segretario generale Mario Pescante sono stati interrogati ieri mattina dal magistrato che indaga sulle presunte irregolarità nelle autorizzazioni relative all'installazione delle tribune sopraelevate al Foro Italo, ai recenti Open di tennis Gattai: «Sono molto soddisfatto, abbiamo chiarito tutti i dubbi. Del resto i permessi erano in regola. Il Coni non ha più nulla da temere»

ANDREA GAIARDONI

■ Sono usciti sereni e rincuorati dall'ufficio del sostituto procuratore Davide Ion Magagnoli un po' stanchi, perché l'interrogatorio è stato lunghissimo, in tutto quasi sei ore. Ma Amgo Gattai e Mario Pescante, presidente e segretario generale del Coni, nell'affrontare i cronisti nei corridoi della Procura hanno indossato i sorrisi delle grandi occasioni per ribadire che tutti i dubbi sono stati chiariti, che il Coni ha sempre agito nel rispetto delle norme, che erano state riacquisite tutte le autorizzazioni necessarie per installare le tribune sopraelevate del campo centrale, al Foro Italo. Ed hanno lodato senza mezzi termini il magistrato che sta guidando l'inchiesta, definendolo scrupoloso al limite della pignoleria, ma capace di svizzerare tutti i particolari di una vicenda ormai chiara, almeno dal loro punto di vista.

Eppure, prima d'entrare nell'ufficio del magistrato i due dirigenti del Coni non erano apparsi così tranquilli. È vero che si sono presentati spontaneamente per fornire chiarimenti sulle autorizzazioni e le gare d'appalto relative alle strutture prefabbricate realizzate in occasione dei recenti internazionali di tennis. Ma è altrettanto vero che hanno parlato nelle vesti di indagati per un'ipotesi di reato di abuso in atti d'ufficio. Gattai e Pescante erano accompagnati dal loro legale di fiducia, l'avvocato Enzo Galto. «Sono molto soddisfatto del colloquio avuto con il magistrato», ha esordito Gattai uscendo dall'ufficio di Davide Ion Magagnoli. «Ho sentito la necessità di presentarmi spontaneamente

Terza edizione dell'iniziativa organizzata dalla Lega ambiente Saranno interessate le dune di tutto il litorale laziale

Molte le adesioni dei vip da Serena Dandini a Costanzo e quella particolare del pidiessino Pietro Ingrao

Operazione spiagge pulite caccia a plastica e rifiuti

Al via oggi la terza edizione dell'operazione spiagge pulite, organizzata dalla Lega ambiente in collaborazione con «Nuova ecologia» e l'associazione degli industriali del vetro. All'iniziativa anche quest'anno hanno aderito numerosi personaggi di prestigio. Tra gli altri, Pietro Ingrao. Nel Lazio la manifestazione toccherà, oltre a Capocotta, anche Tarquinia Sabaudia, Anzio, Fondi, Terracina e Gaeta

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ L'appuntamento è per le 9 di questa mattina in almeno 110 spiagge d'Italia, da Ventimiglia a Lampedusa, migliaia di «ecologisti della domenica» chiamati a raccolta dalla Lega ambiente - insieme con la rivista Nuova ecologia e L'Assessorato - impugneranno i rastrelli e si lanceranno a caccia di bottiglie, sacchetti di plastica e altri rifiuti «dimenticati» sulla sabbia durante l'anno.

La terza edizione dell'operazione spiagge pulite, che quest'anno si svolge alla vigilia della conferenza mondiale sull'ambiente che comincerà il 3 giugno a Rio de Janeiro, toccherà anche otto località balneari del Lazio. A nord della regione l'appuntamento è al lido di Tarquinia, spiaggia frequentatissima dai romani nonostante da qualche anno le acque registrino livelli consistenti di inquinamento in provincia di Roma. La Lega ambiente ha scelto, oltre a Capocotta, la spiaggia Piro di Civitavecchia e la riserva di Tor Caldara, nei pressi di Anzio, nota per le sue sorgenti sulfuree sul litorale di Latina i volontari si incontreranno a Sabaudia, a Terracina, alla spiaggia S. Agostino di Gaeta e a quella di Capracipa, nel comune di Fondi, che presto dovrebbe diventare riserva regionale.



Una delle spiagge da «ripulire»

mane fa, infatti, il comune ha organizzato un vero e proprio rastrellamento di pulizia per sgomberare gli abusivi, mentre l'assessore al litorale Daniele Fichera ha annunciato un progetto per il salvataggio della spiaggia e delle dune. Su Capocotta però è intervenuta anche la magistratura che sta indagando sul mancato abbattimento dei capanni negli anni '90-91. Il sostituto procuratore Silvano Piro ha già inquisito per omissione di atti d'ufficio il sindaco di Roma

Circeo Tutti assolti per lo scempio dell'Acropoli

■ Nessun colpevole per lo scempio archeologico delle mura ciclopiche di San Felice Circeo avvenuto nel settembre del 1988. L'ultima udienza del processo «Acropoli» l'undici maggio scorso, si è conclusa con l'assoluzione in appello per Roberto Righi, ispettore della Sovrintendenza condannato dalla Pretura di Terracina per distruzione e alterazione delle bellezze naturali e per Marco Spinelli responsabile dell'impresa «3 Esse» condannato in primo grado per lo stesso reato.

La vicenda dell'Acropoli di San Felice Circeo nasce nel lontano 1988, quando l'associazione «Il Fortino» porta a conoscenza dell'opinione pubblica la modalità di restauro delle mura ciclopiche lavorate promossi dalla Sovrintendenza per il Lazio con un primo stanziamento di 500 milioni di lire. L'allarme è scattato qualche giorno dopo. Senza nessuna studio né progetto tecnico agli atti del Comune - spiega l'associazione - erano stati visti dei camion trasportare dei mezzi cingolati e materiali vanigliati tavole, serbatoi, verso l'Acropoli. I soci del «fortino» arrivarono ad occupare il cantiere per bloccare quello che per la perizia tecnica, rivelò un vero e proprio scempio archeologico. E infatti per trenta, quaranta metri le mura millenarie comprese l'architrave, sono state distrutte.

Il proprietario dell'«Arabesque»: «Non volevo offendere, rimediò» Versetti del Corano nell'insegna «Quella discoteca è sacrilega»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

■ La strada della convenienza multietnica e religiosa passa oggi anche per la discoteca «Arabesque», situata sulla provinciale che unisce i centri di Nepi e Civitavecchia e capace di contenere fino a 2mila persone. Ruggero Girolami, il proprietario, è stato accusato dalla comunità musulmana di Roma di «oltraggio al Corano». Un'accusa gravissima, analoga a quella lanciata dagli ayatollah iraniani nei confronti dello scrittore Salman Rushdie, condannato a morte per i suoi «blasfemi Versetti satanici». L'«Arabesque», se non fosse per la scurrile scelta del marchio della discoteca operata dal «Rushdie

medaglione, in quanto la mia discoteca si era affidata alla pubblicità a stimoli e provati pubblicitari. Comunque - si affrettò ad aggiungere - sono subito corso ai ripari e fin dalla prossima pubblicità estiva, che stiamo preparando, ho già disposto per il cambiamento del medaglione pubblicitario». Assunzione di responsabilità, ma con l'attenuante della buona fede, e immediata riparazione. «Noi non abbiamo inteso offendere nessuno - sottolinea infatti il proprietario - e se così è stato ce ne vogliamo scusare con tutti». Ma l'opera di rimozione del marchio incriminato non sarà semplice e chiederà molto tempo, in quanto - avverte Girolami - «il medaglione è stampato oltre che sugli oggetti pubblicitari anche nella stoviglia del locale. Comunque sarà mia cura che tale operazione si completi il più presto possibile». «Quello che ci preoccupa», afferma Yousef Salman, coordinatore generale della Focsi (Federazione comunità straniere) - è la mancanza di sensibilità che c'è dietro questo come altri analoghi episodi. È la volgare mercificazione della religione, non solo di quella musulmana». «Una democratica società multirazziale - conclude Salman - non può che fondarsi sul rispetto delle diversità culturali e religiose. Ma questo è un obiettivo ancora tutto da realizzare».

Mori un anno fa nell'incendio di Corto circuito Corteo a Don Bosco in ricordo di Auro Bruni

■ Un anno fa, il 18 maggio del '91, moriva nell'incendio del centro sociale «Corto Circuito», a Cinecittà, Auro Bruni un ragazzo italo-etiope di 19 anni. Su quell'episodio polizia e magistratura non hanno mai fatto chiarezza, ipotizzando prima un incidente e poi una lite interna al centro sociale. I giovani di «Corto circuito», invece hanno sempre sostenuto che Auro è stato ucciso dai naziskin della zona. E ieri hanno sfilato per il quartiere ricordandolo. In testa, lo striscione «Giustizia per Auro. No al fascismo». Dietro, sfilavano circa 600 giovani dei centri sociali romani e di Milano e Padova. Hanno aderito alla manifestazione anche Giovanni Russo Spina e Dacia Valent di Rifon-

denza comunista. «Faccio parte del comitato per la verità sull'assassinio di Auro - ha dichiarato Russo Spina - ed in un anno non abbiamo ottenuto nulla. Il mio obiettivo è di tutta la vicenda. Invece i centri sociali vanno sostenuti, perché nel quartiere popolano sono delle strutture che si muovono contro lo spaccio delle droghe pesanti e contro il razzismo ormai crescente. Su questo, e lo dimostrano anche i più recenti episodi di Primavalle e del somalo picchiato dal datore di lavoro, ci sono forti contraddizioni a sinistra. C'è il rischio di una guerra tra poveri. Invece bisogna lottare per i diritti di tutti, pena la scomparsa della sinistra metropolitana».

AGENDA

Ieri ☺ minima 15
● massima 26
Oggi ☀ il sole sorge alle 5.42 e tramonta alle 20.31

■ TACCUINO ■
Mal accettare caravelli dagli sconosciuti. Oggi a Bracciano manifestazione spettacolo promossa dalla Lega per l'ambiente. Contro le celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America e per ricordare il più grande genocidio della storia compiuto in nome del progresso della civiltà europea dalle 17.30 in piazza del Comune gruppi musicali e spettacoli teatrali.
Nguyen Van Ghi al Centro educazione motoria della Crf. Il promotore delle più importanti scuole europee di medicina tradizionale cinese sarà domani a Roma presso la Croce rossa di via Ramazzini 31. Visiterà portatori di handicap e altri pazienti in terapia con agopuntura presso l'ambulatorio del Centro.
Con nostras proprias palabras. La salute comunitaria e il movimento delle donne - esperienze a confronto tra Nicaragua, Italia e Centro America. Su questo tema domani alle 17 incontro collettivo promosso dall'Associazione Italia-Nicaragua. Interverranno Magaly Quintana del collettivo delle donne di Matagalpa, Maria Cavallari volontaria del Mial nel progetto per la salute della donna e la formazione di levatrici popolari. Presso la Sala Fondazione Basso via della Dogana Vecchia 5.
New York - Washington. Il volume della collana «Guide del mondo» edita dal Touring Club Italiano verrà presentata domani alle 17.30 presso il Centro di studi americani, in via Caelani 32. Interverranno Furio Colombo, direttore dell'Istituto di Cultura italiana di New York e Guglielmo Negri, presidente del Centro studi americani di Roma.
Kapri - Penta - Festival. La manifestazione promossa dalla Postuniversità triestino «Maxim Gor'ki» per un passaggio dalle strategie ricordate dal cinquecentenario di America all'opposta strategia delle isole liberatrici nata con l'approdo mediterraneo degli esuli russi prenderà il via domani con la presentazione e la stampa del film di Hector Babenco «Giocando nei campi del Signore». Alle 10 presso il cinema-teatro «La scalcetta» - via del Collegio Romano 1 - Martedì alle 21 mercoledì e giovedì alle 18 e alle 21 la proiezione sarà per il pubblico.
Carovana per l'oblazione alle spese militari. Promossa dal Coordinamento Cism (obiettivi alle spese militari) di Roma e Latina oggi l'iniziativa farà tappa a Frosinone in largo Turraziani dalle 9 alle 20 sarà possibile avere tutte le informazioni su come non finanziare gli armamenti e non collaborare alla preparazione delle guerre.

■ NEL PARTITO ■
FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Ponte Milvio ore 18 «Riforme elettorali riforme istituzionali nell'attuale situazione politica» (C. Salvini)
Sez. Aeca ore 15.30 via Giacomo Bove assemblea su «Situazione politica, questione morale» (C. Leoni)
XIII circoscrizione c/o Hotel Lido ore 17.30 incontro con la società sportiva della XIII (R. Pinto M. Coscia R. Rubeca, M. Colantoni)
Osia Antica ore 10 c/o mercato volontariato
Sez. Osia Antica ore 18 assemblea su questione morale (M. Cervellini)
Sez. Case Rosse ore 19 assemblea pubblica (M. Pompili)
Avviso la riunione della direzione federale del 25 pr è stata aggiornata a lunedì 25 maggio alle ore 20 in Federazione (via G. Donati 174). Odg «il dibattito e le iniziative del Pds sulla questione morale». Sono invitati a partecipare tutti i segretari delle Unioni di circoscrizioni.
Avviso «Con le spalle» agli anni 80 - Milano e Roma, politica e conflitti nella cultura della sinistra Mercoledì 27 maggio, ore 17 c/o ex Hotel Bologna sala grande (via S. Chiara 4) incontro con Vezio D'Lucia e Mario Tronti
Sez. Testaccio-S. Saba martedì 26 maggio ore 18 c/o sez. Testaccio assemblea su «Pds, questione morale» (L. Violante)

■ UNIONE REGIONALE ■
Unione regionale convocata per venerdì 23 maggio ore 15.30 presso l'Unione regionale via Giuseppe Donati, il Comitato regionale e presidenza C.R.G. con all'odg «I fatti di Milano e l'iniziativa del partito» Relazione di A. Falomi. Martedì 26/5 ore 9.30 presso la sede del Gruppo Provincia, riunione delle Previdenze dei Gruppi Regione, Comune e Provincia (Falomi)
Federazione Frosinone In Federazione ore 17.30 Cf, Cfg e Segretari di sezione (De Angelis Falomi)
Federazione Latina In ore 20.30 Attivo (Di Resta)
Federazione Rieti In Federazione ore 16.00 riunione su lo stato della sanità in provincia di Rieti dopo la legge 111 (Ferroni Tola Renzi)
Federazione Tivoli Vicovaro ore 20.30 Cd Gruppo consiliare (Gasbarri). In Federazione ore 18.30 attivo segretari di sezione su feste dell'Unità (Fraticelli Gasbarri) Fiano ore 18.30 attivo amministratori su legge sviluppo media valle del Tevere (Paladini Causo, Tegolini)

■ PICCOLA CRONACA ■
Lazio. Si è spento all'età di 79 anni il compagno Adolfo Saccuri. Antifascista fvente comunista importante dirigente sindacale degli alimentari e della Fedemezzzadri di Roma e provincia dal '46 al '74 Protagonista di grandi lotte per municipalizzare la Centrale del latte di Roma e per garantire il rispetto dei diritti dei mezzadri. Alla sua cara moglie, a suo figlio Enzo e ai familiari giungano le profonde condoglianze dei compagni che lo hanno conosciuto e apprezzato della unità di base del Pds della Centrale del latte e dell'Unità.

Abbonatevi a

L'Unità

L'INIZIATIVA DEL PDS SULLA QUESTIONE MORALE
ASSEMBLEA DEI DIRIGENTI E DEGLI AMMINISTRATORI DEL PDS
26 MAGGIO 1992 - ORE 17
AULA MAGNA ISTITUTO "P. TOGLIATTI"
Via Appia Nuova km. 22 - Frottocchie

Partecipano:
Enrico Magni
segretario della Fed. Castel PDS
Antonello Falomi
segretario regionale PDS Lazio

DITTA MAZZARELLA

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE®
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE

VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 8,50% FISSO

CON LE SPALLE AGLI ANNI 80

Milano e Roma:
politica e conflitti nella cultura della sinistra

Introducono la discussione:
Vezio DE LUCIA
e
Mario TRONTI

I promotori della lettera aperta alle compagne e ai compagni di Roma
«per una nuova unità»
invitano all'incontro che si terrà a:

Roma - Mercoledì 27 maggio - ore 17
presso l'ex Hotel Bologna
Sala Grande - Via S. Chiara, 5